

# Rassegna del 30/05/2014

## NESSUNA SEZIONE

|            |                     |    |   |                      |    |
|------------|---------------------|----|---|----------------------|----|
| 23/05/2014 | Biellese            | 10 | <u>Confartigianato - Provvedimento "tagliabollette": poco risparmio</u>                                   | ...                  | 1  |
| 23/05/2014 | Bisalta             | 21 | <u>Il budget messo a disposizione dalla Fondazione CRC, tra il 2013 e il 2014, di 1,4 milioni di euro</u> | ...                  | 2  |
| 23/05/2014 | Corriere Valsesiano | 2  | <u>Francesco Del Boca alla guida della Camera di Commercio di Novara</u>                                  | ...                  | 3  |
| 23/05/2014 | Corriere Valsesiano | 21 | <u>Poco risparmio dai provvedimenti "tagliabollette"</u>  | ...                  | 4  |
| 23/05/2014 | La guida Cuneo      | 23 | <u>Degustibus 2014, gusti e prodotti della tradizione</u>   | ...                  | 5  |
| 23/05/2014 | Nuovo Braidese      | 15 | <u>Giacomo Pirra: come garantire più credito alle imprese del nostro territorio</u>                       | ...                  | 7  |
| 23/05/2014 | Nuovo Braidese      | 15 | <u>Non basta la proroga del pagamento della prima rata</u>  | ...                  | 8  |
| 23/05/2014 | Provincia Granda    | 9  | <u>Confartigianato Cuneo dona materiale didattico all'Ipsia "F. Garelli" di Mondovì</u>                   | ...                  | 9  |
| 23/05/2014 | Provincia Granda    | 11 | <u>Pochi i candidati sindaci che hanno risposto alle domande della Confartigianato</u>                    | ...                  | 10 |
| 23/05/2014 | Provincia Granda    | 20 | <u>Presidente e Consiglio di Confartigianato Ceva hanno incontrato i sei candidati sindaco</u>            | ...                  | 11 |
| 23/05/2014 | Provincia Granda    | 22 | <u>Commercio e artigianato si incontrano a Dogliani nell'Antica Fiera della Ciliegia</u>                  | ...                  | 12 |
| 30/05/2014 | CronacaQui Torino   | 15 | <u>Nessun erede per gli artigiani 65mila posti di lavoro a rischio</u>                                    | ...                  | 13 |
| 30/05/2014 | Giornale Piemonte   | 9  | <u>Il passaggio generazionale mette a rischio 65mila posti di lavoro in Piemonte</u>                      | Sciullo Massimiliano | 14 |
| 30/05/2014 | Stampa Cuneo        | 40 | <u>"el centro storico di Cuneo tante botteghe artigiane"</u>  | ...                  | 16 |

## Confartigianato

### PROVVEDIMENTO "TAGLIABOLLETTE": POCO RISPARMIO

I provvedimenti annunciati dal Governo per ridurre il costo delle bollette elettriche delle Pmi avranno un impatto positivo soltanto per meno del 15 per cento delle piccole imprese e degli artigiani. «Una percentuale troppo bassa – sottolinea il Presidente di Confartigianato Piemonte Francesco Del Boca – rispetto alla platea complessiva di circa 275.000 imprese, di cui 105.000 collegate in media tensione e 170.000 collegate in bassa tensione con potenza impegnata inferiore a 55kw, che rientrano nei parametri fissati dalle anticipazioni del piano del Ministero».

«La soglia di 55 kw di potenza individuata per le imprese che godranno di sconti in bolletta rischia di essere troppo alta e riguarderebbe meno del 15% degli artigiani e piccole imprese, escludendo un'ampia platea di piccoli imprenditori che, finora, a causa di un sistema squilibrato di oneri fiscali e parafiscali sul costo dell'energia, hanno pagato l'elettricità quasi quanto le aziende di media dimensione».



**PROGETTO ESPERIENZALAVORO3****Il budget messo a disposizione dalla Fondazione CRC, tra il 2013 e il 2014, di 1,4 milioni di euro.****776 le candidature presentate e 121 le aziende pronte ai tirocini**

È stato firmato nei giorni scorsi, presso la sede della Fondazione CRC, il Protocollo operativo del progetto EsperienzaLavoro3, iniziativa di inserimento e reinserimento lavorativo promosso dalla Fondazione CRC e realizzato in collaborazione con Provincia di Cuneo - attraverso i Centri per l'Impiego -, Confartigianato Cuneo, Confcommercio Imprese per l'Italia Provincia di Cuneo, Confcooperative Cuneo e Confindustria Cuneo.

Hanno partecipato alla firma del protocollo Ezio Falco, Presidente della Fondazione CRC, e i rappresentanti delle associazioni di categoria partner del progetto: Domenico Massimino, Presidente di Confartigianato Cuneo, Ferruccio Dardanello, Presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia, Domenico Paschetta, Presidente di Confcooperative Cuneo, e Duilio Paolino, Vice Presidente di Confindustria Cuneo.

EsperienzaLavoro ha come target, in questa terza edizione, i giovani in cerca di prima occupazione e alle prime esperienze professionali e gli adulti disoccupati. Il progetto intende dare risposte a situazioni di difficoltà sociale e a esigenze di sviluppo e rilancio per le attività produttive della provincia. I candidati selezionati stanno seguendo un percorso che prevede attività di conoscenza e orientamento, anche con l'affiancamento di tutor, finalizzate alla costruzione di un percorso professionale realizzabile, e l'inserimento in tirocinio presso aziende del territorio per un periodo di 6 mesi, con sostegno al reddito di 600 euro al mese. Da quest'anno il progetto prevede un'interazione con EmergenzaCasa, iniziativa promossa dalla Fondazione CRC per il contrasto dell'emergenza abitativa. Le Commissioni locali, istituite in 14 Comuni della provincia, che ricevono e valutano le richieste

di sostegno da parte di famiglie a rischio di sfratto, segnalano al progetto EsperienzaLavoro le persone che si trovano anche in difficoltà occupazionale, in modo che possano essere avviati percorsi di reinserimento lavorativo accanto al supporto economico per superare la situazione di emergenza abitativa. In questo modo, è possibile promuovere il ritorno a una condizione di autonomia degli individui e delle famiglie coinvolte. Il budget totale del progetto, messo a disposizione della Fondazione CRC, tra il 2013 e il 2014, è di 1,4 milioni di euro.

Il bando di EsperienzaLavoro3 si è chiuso il 14 febbraio 2014: 776 sono le candidature presentate e 121 le aziende che si sono già rese disponibili a ospitare tirocini, selezionate grazie alla proficua collaborazione delle associazioni di categoria partner del progetto. A oggi sono stati avviati 90 tirocini e si sta lavorando all'attivazione degli oltre 200 rimanenti. Di questi, 10 saranno riservati all'ambito dell'artigianato artistico, sulla scorta di un protocollo di intesa nazionale sottoscritto a luglio 2013 tra l'ACRI e alcune associazioni di categoria e finalizzato a rivitalizzare questo settore fortemente legato al territorio e alla tradizione e contestualmente a individuare nuove strategie a sostegno dell'occupazione giovanile. Il progetto EsperienzaLavoro3 ha come partner tecnico Adecco Italia, capofila di un ATS a cui partecipano Enaip Piemonte, Apro Alba-Barolo e CFP Cebano Monrealese.



3

## Francesco Del Boca alla guida della Camera di Commercio di Novara

Sarà Francesco Del Boca a guidare la Camera di commercio di Novara nei prossimi cinque anni succedendo a Paolo Rovellotti.

Del Boca ha assunto la presidenza dell'ente nel corso della riunione d'insediamento del rinnovato Consiglio camerale e dopo una votazione dall'esito unanime. Imprenditore del settore trasporti, è nato a Boca nel 1952. Dopo la laurea in economia all'università Cattolica di Milano è entrato nell'azienda di autotrasporti di famiglia affiancando l'impegno sindacale in Confartigianato Novara Vco. Già presidente nazionale degli autotrasportatori di Confartigianato e successivamente vicepresidente del comitato centrale per l'albo autotrasporto presso il ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, a livello europeo dal 2008 è presidente di Uetr, l'organizzazione che unisce tutte le associazioni europee del settore trasporto, ed è componente del consiglio direttivo di Ueapme che raggruppa tutte le associazioni delle pmi europee. Da un anno Del Boca presiede Confartigianato Piemonte. Il passaggio del testimone avviene in un momento decisivo per il sistema camerale dal momento che, tra le ipotesi del Governo, c'è l'abolizione dell'obbligo d'iscrizione da parte delle imprese. *«Le camere di commercio – ha affermato il neopresidente – grazie al registro delle imprese, sono uno strumento indispensabile per assicurare la trasparenza del mercato e la conoscenza di tutte le attività economiche sul territorio: sono infatti le uniche istituzioni svincolate dalla politica interamente dedicate a promuovere e sostenere le imprese nell'interesse delle economie locali. Il nostro impegno è quello di restituire la dovuta priorità alle reali esigenze delle nostre imprese che necessitano di sostegno e visibilità per farsi conoscere sia sul mercato interno e sia, soprattutto, su quelli esteri».*



## Poco risparmio dai provvedimenti “tagliabollette”

*«Percentuale troppo bassa» dicono da Confartigianato*

I provvedimenti annunciati dal Governo per ridurre il costo delle bollette elettriche delle Pmi avranno un impatto positivo soltanto per meno del 15% delle piccole imprese e degli artigiani. Nel dettaglio si tratta di circa il 6% degli utenti in media tensione che potrebbero raggiungere un risparmio in bolletta intorno a 5000 euro l'anno, e di circa il 9% degli utenti alimentati in bassa tensione con potenza superiore a 55 kw che potrebbero avere un risparmio di 3000 euro l'anno.

Sono le previsioni di Confartigianato in base alle ipotesi avanzate dal Ministero dello sviluppo economico sul pacchetto d'interventi sul costo dell'energia.

“Una percentuale troppo bassa – sottolinea il Presidente di Confartigianato Piemonte Francesco Del Boca – rispetto alla platea complessiva di circa 275.000 imprese, di cui 105.000 collegate in media tensione e 170.000 collegate in bassa tensione con potenza impegnata inferiore a 55kw, che rientrano nei parametri fissati dalle anticipazioni del piano del Ministero”.

“La soglia di 55 kw di potenza individuata per le imprese che godranno di sconti in bolletta rischia di essere troppo alta – rileva Del Boca – e riguarderebbe appunto meno del 15% degli artigiani e piccole imprese, escludendo un'ampia platea di piccoli imprenditori che, finora, a causa di un sistema squilibrato di oneri fiscali e parafiscali sul costo dell'energia, hanno pagato l'elettricità quasi quanto le aziende di media dimensione. Si potrebbe, invece, abbassare la soglia ed allargare il numero degli imprenditori beneficiari, reperendo le maggiori risorse necessarie a garantire i risparmi attesi in bolletta con tagli più consistenti alle agevolazioni e ad alcuni sussidi incrociati”.

Del Boca sottolinea, tuttavia, le novità positive delle misure tagliabollette: “Per la prima volta da molti anni si tratta di un intervento rivolto ad imprese medio-piccole e con la volontà di tagliare agevolazioni fortemente inique, evitando il cumulo con le agevolazioni precedenti come quelle di cui hanno beneficiato, con effetto retroattivo dal 1° luglio 2013, le imprese ad alta densità energivora”.



5

La mostra-mercato alla scoperta dei sapori cuneesi e non solo ma soprattutto della qualità a tavola e la domenica anche la chiusura strada con il mercato straordinario

# Degustibus 2014, gusti e prodotti della tradizione

*Da venerdì a domenica in piazza Galimberti e corso Nizza una selezione dei migliori prodotti gastronomici d'Italia*

**Cuneo** - Con il 2014 giunge alla quinta edizione la manifestazione enogastronomica "Degustibus", la mostra-mercato pensata come vetrina commerciale ed espositiva sulla cultura culinaria della Granda. Quest'anno "Degustibus" animerà il capoluogo da venerdì 23 a domenica 25 maggio in corso Nizza e in piazza Galimberti e sarà visitabile e ampliata venerdì dalle 13 alle 24; sabato dalle 10 alle 24 e domenica dalle 10 alle 22. La mostra, ispirata al celebre adagio latino "De gustibus non disputandum est" ("Sui gusti non si discute") avrà ingresso libero e gratuito e sarà un tour cittadino alla scoperta dell'enogastronomia e dei sapori della cucina cuneese.

I sapori genuini di una terra ricca di tradizioni e di saggezza contadina che si sono trasformati in prodotti culinari di altissima qualità. Sono loro i protagonisti della primavera e dell'inizio estate a Cuneo. Degustibus è la manifestazione enogastronomica che porterà nel salotto di città e in corso Nizza il meglio di cibi e vini da ogni parte d'Italia, quest'anno in particolare della Sardegna.

Organizzata dall'Associazione Culturale All4U, co-organizzata dalla Confcommercio, in collaborazione con Associazione Commercianti Cuneo Centro, Associazione Le Terre del Piemonte, Coldiretti, Confartigianato, Cna di Cuneo, sostenuta con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, con il patrocinio della Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Cuneo.

La mostra mercato si sta affermando come una delle più caratteristiche rassegne gastronomiche piemontesi, una vetrina unica delle tradizioni del territorio.

Ampio spazio viene dedicato alla consumo dei cibi in strada il cosiddetto "Street food" dove si possono assaporare specialità culinarie di ogni genere. Passeggiando in città si po-

tranno gustare bevande, cibi, vini che accontenteranno ogni palato.

A Degustibus parteciperanno direttamente produttori e commercianti che proporranno prodotti di eccellenza del mondo enogastronomico. Un vero e proprio tour all'interno della città di Cuneo, tra stand e presidi Slowfood di diverse regioni d'Italia dal Piemonte alla Liguria, dalla Toscana alla Puglia, degustando diverse varietà di vini e gustosi cibi.

All'interno della manifestazione, in diverse postazioni, verranno distribuite tracolle con il classico bicchiere per le degustazioni, acquistando le DeguCard.

Ospite della Manifestazione 2014 anche quest'anno, "La Sardegna" con 10 stand su piazza Galimberti, dedicati ai prodotti tipici dalla pasta alla carne, dai formaggi ai salumi, birra e liquori, un modo per scoprire la migliore cucina del mondo enogastronomico sardo. Inoltre quest'anno ospite d'eccezione è il Consorzio Focaccia di Recco che ha ottenuto da poco il riconoscimento del marchio Igp, che proporrà e cucinerà, l'autentica focaccia di Recco con il formaggio.

Questa edizione vedrà anche la partecipazione di Streeteataly che nasce per far "scendere in strada la gastronomia", portare le proposte dei ristoranti di Eataly nelle manifestazioni, sagre e ovunque ci siano persone che vogliono mangiare bene. Streeteataly, coniugando aree gastronomiche dedicate al cibo da strada con aree dedicate alla ristorazione tipica, è capace di soddisfare tutti i palati. Viene allestita la cittadella gastronomica StreetEataly dove sarà possibile assaporare ogni giorno diverse specialità di Eataly, dalla piadina romagnola, alla carne de La Granda, alla pasta all'uovo di Antignano, il tutto accompagnato dai vini del progetto Vino Libero, dalle bibite Lurisia e dalla birra del Baladin.

Sarà possibile acquistare ci-

bo e vino da asporto così come sarà allestito il ristorante Eataly aperto al pubblico con più di 100 posti a sedere con servizio al tavolo. In aggiunta dalle 15 alle 18 saranno organizzati piacevoli aperitivi e lezione tematiche di cucina regionale.

Come sempre l'obiettivo della manifestazione è avvicinare i partecipanti ai gusti della buona tavola attraverso degustazioni di prodotti di eccellenza dei produttori italiani, soprattutto piemontesi, promuovendo inoltre la riscoperta della cultura, delle tradizioni e dei legami con il territorio. Diverse varietà di cibi e bevande verranno proposte durante la manifestazione: dai formaggi ai salumi tipici e carne, dai vini alle birre artigianali, verranno inoltre messi a disposizione piatti di pasta fresca, accompagnati da gustosi sughi, per finire con diversi stand di dolci. Degustibus 2014 vuole essere un punto di riferimento per i prodotti e produttori di eccellenza, senza dimenticare però i piccoli produttori dove avranno un'opportunità per farsi conoscere e per valorizzare i loro prodotti.

Gli stand sono posizionati lungo corso Nizza e rivolti verso i portici, e in piazza Galimberti in modo da rendere possibile la manifestazione anche in caso di maltempo e permettere comunque al pubblico di degustare e acquistare prodotti provenienti da diverse regioni italiane. La chiusura al traffico in corso Nizza e piazza Galimberti, prevista per domenica 25 maggio, faciliterà lo spostamento dei visitatori tra gli stand. Inoltre, domenica 25 maggio in corso Nizza si svolgerà il mercato straordinario, non alimentare, di Cuneo. Sarà così assicurata la possibilità di approfittare delle proposte primaverili tra un bicchiere di vino e un assaggio di gustosi prodotti.

Degustibus è un tour enogastronomico in città, con l'ingresso libero e gratuito.



4LI Associazione Culturale ALL 4U

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

REGIONE PIEMONTE

PIEMONTE FESTIVAL

CUNEO FESTIVAL

# degustibus

## + street food

Tour enogastronomico di produttori italiani

Per degustazioni acquista la DEGUCARD presso gli info point

### 23 -24 -25 maggio 2014

Corso Nizza - Piazza Galimberti - CUNEO

Info Ass. Culturale ALL 4U  
+39 339.6505277  
[www.degustibus.cuneo.it](http://www.degustibus.cuneo.it)

**TECHNICAL SPONSOR**  
**PIERO MOLLO & C. SAS**  
**ZANUSSI**  
PROFESSIONAL  
AGENZIA DI VENDITA E ASSISTENZA TECNICA  
TEL. 0173 34002 - FAX 0173 34003 - ALBA (CN)

**OFFICIAL SPONSOR**  
**Sportquattro Cuneo**  
Via Attilio Fontana, 12 - 12011 Borgo San Galuzzo (CN)  
Tel. 0171.7511272 - [sportquattro@audizentrum-ai.it](mailto:sportquattro@audizentrum-ai.it)

7

Il presidente della Confartigianato Fidi Cuneo commenta l'importante ruolo delle Camere di Commercio

# Giacomo Pirra: come garantire più credito alle imprese del nostro territorio

«Un apporto determinante per sostenere le attività produttive sul territorio, senza il quale tantissime imprese vedrebbero gravemente minata la possibilità di accedere a finanziamenti e agevolazioni». Con queste parole **Giacomo Pirra**, presidente della *Confartigianato Fidi Cuneo*, la cooperativa di garanzia del *Sistema Confartigianato Cuneo*, commenta l'importante ruolo delle Camere di Commercio che, proprio attraverso i confidi, riescono a immettere risorse a diretto beneficio delle aziende.

«In questi giorni», spiega il presidente Pirra, «si stanno effettuando molti ragionamenti sull'abolizione dell'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese. Questo provvedimento non solo priverebbe le imprese di servizi puntuali e indispensabili per il corretto svolgimento delle proprie attività, ma il venir meno di questi fondi inciderebbe direttamente su tutta una serie di interventi che da anni le Camere di Commercio attuano per sostenere l'economia locale».

Si tratta di interventi ormai strutturali, caratterizzati da procedure snelle e semplificate, che, grazie all'importante azione delle cooperative di garanzia, impattano direttamente sulla produttività di imprese e territorio.

Azioni come il contributo ai fondi rischi di garanzia, che va a potenziare la possibilità dei confidi di concedere garanzie, o co-

me i contributi in conto capitale alle aziende su finanziamenti per investimenti o per avvio di nuove attività oppure ancora come l'attivazione e la gestione di un Fondo di Riassicurazione (il *Fondo Impresa Con Garanzia*), che agevola le imprese nel reperimento delle garanzie. Tutte misure che nell'ultimo anno sono quantificabili in oltre tre milioni di euro a livello provinciale.

«Questo impegno» prosegue Pirra, «migliora di fatto la già efficiente operatività dei confidi, che, specie in questo momento di contingenza, si sono confermati dei veri e propri "ammortizzatori sociali", contribuendo ad attenuare l'impatto della crisi per artigiani e piccole imprese sul fronte dell'accesso al credito».

«Le Camere di Commercio costituiscono uno strumento importante ed essenziale», conclude **Domenico Massimino**, presidente provinciale di *Confartigianato Imprese Cuneo*, «che in questi anni ha sempre accompagnato e sostenuto le imprese italiane, dal credito ai processi di aggregazione, innovazione e internazionalizzazione. Consideriamo dunque fondamentale preservare gli enti camerale, non solo quali deputati e legittimi soggetti di confronto e di relazione tra il mondo economico e quello politico - istituzionale, ma anche come importanti *partner* per supportare imprese e territorio nello sviluppo e nel sostentamento delle proprie attività».

c.s.



Giacomo Pirra





## Confartigianato

### Non basta la proroga del pagamento della prima rata

«**L'**intenzione del Governo di intervenire per prorogare la scadenza di pagamento della prima rata della Tasi per i soli Comuni che entro il 23 maggio non avranno deliberato, non risolve le difficoltà connesse al calcolo dell'imposta».

Questo il commento di **Domenico Massimino**, presidente provinciale di *Confartigianato Cuneo*, sull'annunciata proroga del pagamento della prima rata della **Tasi**, il tributo comunale per i Servizi Indivisibili.

«La mancanza di una proroga generalizzata del pagamento della prima rata Tasi», prosegue il presidente Massimino, «denota una grave sottovalutazione, da parte del Governo, dei problemi gravanti sui cittadini, sulle imprese e su tutti gli operatori professionali che li assistono in fase di prima applicazione della nuova imposta».

«Come abbiamo già avuto modo di rappresentare al Ministro dell'Economia», conclude Domenico Massimino, «le difficoltà operative scaturiscono dalla miriade di aliquote d'imposta applicabili



alle diverse tipologie di immobili ma, ancor di più, nella determinazione delle detrazioni spesso in funzione dei parametri più diversi (rendita catastale, utilizzo dell'immobile, carichi di famiglia ed altro ancora). È per questo che è necessario prorogare la scadenza per tutti i contribuenti, in modo da permettere il corretto adempimento del pagamento senza incorrere in sanzioni consentendo, altresì, ai Comuni di deliberare con criteri più ponderati e più semplici, senza il timore di non riuscire a far quadrare i propri bilanci».

**C.S.**



## Confartigianato Cuneo dona materiale didattico all'Ipsia "F. Garelli" di Mondovì



**MONDOVI** - Una delegazione della Confartigianato Imprese Cuneo, rappresentata da Roberto Ganzinelli, presidente della Zona di Mondovì, e da Fernando Morena, rappresentante zonale degli elettricisti, ha consegnato all'I.P.S.I.A. "F. Garelli" di Mondovì due postazioni di lavoro, che saranno utilizzate durante la prova pratica dell'esame di qualifica di Operatore Elettrico del prossimo mese di giugno.

«Da sempre - commenta il presidente Ganzinelli - consideriamo di strategica importanza il supporto alle attività degli istituti scolastici e professionali, e collaboriamo attivamente e fattivamente con le scuole, sviluppando azioni di orientamento che avvicinano i ragazzi al mondo del lavoro e dell'artigianato. L'intento è quello di trasmettere quella "passione" che anima i nostri imprenditori e che rappresenta il vero valore aggiunto delle nostre piccole e medie imprese, da sempre basi fondanti del nostro Sistema economico».



## Pochi i candidati sindaci che hanno risposto alle domande della Confartigianato

La Zona di Mondovì di Confartigianato Cuneo, in vista delle prossime elezioni amministrative, aveva rivolto un appello ai candidati sindaci. Tre domande su tematiche relative alle problematiche delle piccole e medie imprese artigiane sul territorio. «Spiace constatare - commenta Roberto Ganzinelli, presidente della Zona di Mondovì di Confartigianato - che sui 13 Comuni rientranti nella competenza zonale interessati dalle elezioni, siano stati pochi i candidati sindaci che abbiamo risposto alle nostre domande, dando prova di sensibilità e attenzione al comparto delle piccole e medie imprese, da sempre il vero motore del Sistema economico locale e nazionale. È quanto mai urgente ripartire dal lavoro e dal "fare impresa" e riteniamo fondamentale che, chiunque si troverà ad amministrare i nostri comuni, tenga ben a mente le esigenze degli imprenditori. Come Associazione siamo ovviamente disponibili a collaborare attivamente e fattivamente con le amministrazioni comunali per sviluppare progettualità e sinergie utili a ridare impulso all'economia e permettere di guardare al futuro con più ottimismo».



Un faccia a faccia molto apprezzato

# Presidente e Consiglio di Confartigianato Ceva hanno incontrato i sei candidati sindaco

**CEVA** - Venerdì scorso la sede della Confartigianato di Ceva di piazza Gandolfi, ha ospitato, nell'ambito delle serate informative che precedono la consultazione elettorale del 25 maggio, su espresso invito del presidente, Sergio Rizzo e del Consiglio di Confartigianato di zona, i sei capi-lista candidati alla carica di sindaco di Ceva: Alfredo Vizio per la lista n. 1 "Progetto Ceva"; Lorenzo Alliani per la lista n. 2 "Alliani per Ceva"; Gianluca Garelli lista n. 3 "Insieme per Unire"; Vincenzo Bezzone lista n. 4 "Concreti per Ceva"; Giovanni Rachino lista n. 5 "Rilanciamo Ceva" e Denis Tomatis, per la lista n. 6 di "Forza Nuova".

«È stata l'occasione di un confronto costruttivo e pacato - è stato il commento del presidente Rizzo - durante il quale gli aspiranti sindaci hanno espresso le loro idee riguardo la risoluzione di alcune problematiche specifiche richieste dagli artigiani della zona di Ceva».

Nel dettaglio, ad ognuno, è stato chiesto di esprimere il proprio pensiero sul modo e la maniera con la quale intende riuscire a risolvere l'impasse dell'attuale situazione e momento. Il primo quesito è stato posto sulla "rifiuteria" di San Bernardino che da tempo non può essere utilizzata per motivi tecnici con un aggravio oneroso

per la categoria artigiana che è costretta a conferire i rifiuti in altri siti della zona non proprio comodi quali Bagnasco e San Michele. Altra richiesta informativa ha riguardato il futuro dell'area dell'insediamento "Pip" della Piana di Ceva che al momento non è riuscita ancora a decollare come era nelle previsioni iniziali. Ad ognuno dei capi lista, è stato chiesto il parere e la soluzione che intende adottare per risolvere questo annoso e grave problema. Il discorso si è poi focalizzato sulla sorte dell'Ospedale di Ceva. Problema che da tempo si trascina con alti e bassi e con la prospettiva di tagli sempre più marcati a breve dei e nei vari reparti. Tutti i candidati a questo proposito, con varie soluzioni alternative, hanno comunque inteso di volersi impegnare al massimo per la sua sopravvivenza ed eventuale potenziamento dell'Ospedale mantenendo un attento e costante controllo e vigilanza sulle decisioni adottate dalla dirigenza dell'Asl. Il dibattito si è concluso con la discussione di alcune questioni di carattere generale: sul modo di gestione del centro storico con apertura-chiusura al traffico, sulla sicurezza della Città, tema sul quale si sono ritrovati concordi nel procedere con maggior attenzione al territorio con controlli più capillari e serrati.



Domenica il tradizionale appuntamento nato con lo scopo di celebrare la primavera

# Commercio e artigianato si incontrano a Dogliani nell'Antica Fiera della Ciliegia

**DOGLIANI - (f.trax)** - Si rinnova l'appuntamento con la tradizione. Domenica Dogliani ospiterà la 16ª edizione dell'Antica Fiera della Ciliegia, 3ª da quando è diventata regionale. L'evento, organizzato dall'Ufficio Commercio del Comune di Dogliani in collaborazione con la Confartigianato Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo ufficio di zona di Dogliani, rappresenta - assieme alla Fiera dei Santi (in programma ad inizio novembre) - una delle due grandi manifestazioni fieristiche che ogni anno vengono organizzate nella capitale del Dolcetto. Un tempo appuntamento imperdibile della primavera doglianesa, l'Antica Fiera della Ciliegia venne rilanciata alla fine degli anni '90 con l'obiettivo di dare impulso al commercio e all'artigianato locale. Una scommessa vinta dall'amministrazione comunale dell'epoca dato che l'iniziativa, da allora, ogni anno riesce sempre a catturare l'interesse di un numero consistente di visitatori.

Nel 2014 la formula della manifestazione non cambia. Castello ospiterà le eccellenze artigiane, Borgo la fiera commerciale. L'offerta, in questo modo, sarà molto ampia. La parte alta del paese, luogo caratteristico per via di vicoli, cortili e suggestive stradine lastricate di porfido, ospiterà quindi "Manufatti d'autore", fiera artigianale non convenzionale, ufficialmente riconosciuta da parte della Commissione Provinciale per l'Artigianato presso la Camera di Commercio di Cuneo. Lì, si potranno ammirare esposte opere e manufatti di artigiani e artisti che mantengono vive antiche tradizioni territoriali, quali la lavorazione del cotto, del legno, del ferro, della pietra e la produzione di alcune specialità gastronomiche. Interessante sarà la presenza di un congruo numero di aziende che promuoveranno l'utilizzo di energie alternative. Alcuni maestri artigiani proporranno ai visitatori l'arte del ferro battuto nel cortile interno del Castello dei Perno di Caldera le cui porte vengono aperte al pubblico solo due volte l'anno.

Il ristorante Il Verso del Ghiottone, locale sapientemente strutturato, che si affaccia su un antico vicolo nella parte alta di Dogliani, presenterà per tutto il giorno, "La ciliegia e la tradizione". Si potranno gustare piatti a tema sia a pranzo che a cena. Gli organizzatori della manifestazione, in collaborazione con la Pro Loco Castello, come già per gli scorsi anni, non faranno mancare i punti degustazione, con bevande a base di succo di ciliegia e assaggi di marmellata e pane cotto direttamente nel forno a legna.

La parte bassa del paese, sarà occupata dalla fiera commerciale destinata alle bancarelle, l'ala di Piazza Confraternita dai produttori agricoli. In Piazza Cesare Battisti sarà allestita un'area degustazione che prenderà il nome di "Angolo dei Sapori Locali" con la Raviolata della Cucina delle Langhe, i salumi, la battuta, la Tagliata alla piastra con carni esclusivamente di razza piemontese garantite dal marchio Coalvi della Bovinlanga, il formaggio, i dolci e il vino Dogliani della Bottega del vino.

Non mancheranno i momenti culturali. Nel museo degli Ex Voto verrà inaugurata la mostra di Rosy Pandolfo e Mauro Gerbi "Opere d'arte e copie di autori famosi" a cura degli Amici del Museo. L'esposizione si svolgerà dal 24 maggio al 22 giugno con il seguente orario: martedì 9-12 sabato 9-12/15-18 domenica 9-12/15-18. È previsto, poi, un raduno di auto d'epoca anni '40-'50 in collaborazione con il Circolo delle Langhe Auto Moto Storiche di Alba, nei pressi della Residenza Anni Azzurri. Un'altra mostra d'arte, intitolata "C.H.E.R.R.I.E.S." e incentrata sullo spirito tutto orientale della fioritura degli alberi di ciliegio, sarà visitabile nella galleria Spazio Arte 24.

Per l'intero arco della giornata sarà a disposizione dei visitatori un servizio gratuito di bus-navetta, che collegherà il borgo con Dogliani Castello. Per ulteriori informazioni, ci si potrà rivolgere a Infoturismo Piazza Einaudi 9 - 12063 Dogliani CN tel+fax 017370210, 0173742573 , e.mail: turismo@comune.dogliani.cn.it.



13

**L'ALLARME** Confartigianato apre uno sportello per favorire i passaggi di attività

# Nessun erede per gli artigiani 65mila posti di lavoro a rischio

→ Invecchiano gli artigiani piemontesi. E, soprattutto, non hanno eredi a cui lasciare l'attività che hanno creato. Secondo un calcolo di Confartigianato, un artigiano su cinque di quelli che operano nella regione è nato prima del 1954. Imprenditori che stanno per ritirarsi, con il rischio di perdere 65mila posti di lavoro complessivi quando l'attività sarà cessata. L'associazione cerca di correre ai ripari: ha istituito uno sportello permanente dedicato al passaggio generazionale per non disperdere un patrimonio d'impresa che esiste da decenni.

L'obiettivo dell'iniziativa non è interferire con le dinamiche familiari dei titolari d'impresa artigiana. Lo sportello ha infatti lo scopo di far incontrare gli artigiani prossimi alla pensione con nuove leve del mercato del lavoro interessate a rilevare l'attività, portandola avanti. «In questo modo - afferma il presidente di Confartigianato Torino, Dino De Santis - si vuole contribuire ad incentivare e facilitare i titolari di azienda che vorrebbero andarsene in pensione senza però abbassare la saracinesca, ma trasmettendo l'azienda (non necessariamente a persone di famiglia) e che attraverso lo Sportello potranno scoprire quale strada percorrere per realizzare l'obietti-

vo».

Com'è noto, il momento resta difficile per l'economia nazionale. Così gli artigiani sperano in un intervento rapido da parte della nuova giunta regionale: «Ci aspettiamo che tra le priorità dell'agenda politica - ha sottolineato De Santis - vi siano le esigenze delle piccole e medie imprese e di quel mondo artigiano che sta pagando un duro prezzo alla crisi. Chiamparino e la sua squadra utilizzino i fondi strutturali europei per sostenere politiche di sviluppo, semplifichino il rapporto tra imprese e pubblica amministrazione rendendo più trasparente ed efficace quest'ultima, riorganizzino il sistema delle società partecipate all'insegna del contenimento dei costi».

L'attività dello sportello ha preso il via ufficialmente ieri e sarà concentrata nel sostenere il percorso di continuità d'impresa attraverso servizi di consulenza specifici (legali, amministrativi, eccetera) forniti da personale appositamente formato. Il progetto è co-finanziato dall'Ente Camerale di Torino e attuato insieme ai partner Italia Lavoro e i Centri per l'impiego di Torino e Provincia, utili per far meglio incontrare i portatori di esigenze complementari: i prossimi pensionati con aspiranti artigiani.

[al.ba.]



Confartigianato lancia l'allarme: il settore è in pericolo



14

**DI PADRE IN FIGLIO** Un momento chiave per gli artigiani

# Il passaggio generazionale mette a rischio 65 mila posti di lavoro in Piemonte

*Se non si trova chi raccoglie il testimone, l'attività di famiglia rischia di chiudere «bruciando» occupazione e giro d'affari*

**RICETTA**

**Confartigianato attiva uno sportello per creare una continuità**

**Massimiliano Sciuolo**

■ Un patrimonio di conoscenze, ma anche un vero e proprio giro di clientela affezionata (dunque un giro d'affari) e, dato non trascurabile, anche una certa quantità, benché ristretta, di posti di lavoro. Quando un'attività artigiana chiude i battenti per mancanza di «eredi» non è solo una questione numerica, spesso archiviata in maniera sbrigativa in un conteggio a saldo tra aperture e cessazioni d'attività. Nasconde in realtà un mondo di intrecci e di contatti molto più complesso e dagli equilibri delicati. Ecco perché sono necessari strumenti nuovi per affrontare almeno una delle radici che può portare alla fine di una ditta artigianale per problemi e intoppi nel cosiddetto «passaggio generazionale».

Sull'urgenza di una soluzione per un tema come questo bastano i numeri, per farsi un'idea. Si calcola infatti che, soltanto in Piemonte, sono a rischio qualcosa come 65 mila posti di lavoro. Un pericolo dovuto proprio al fatto che il 20% degli artigiani piemontesi (uno su cinque, tanto per capirci) è na-

to prima del 1954 e, quindi, sta per cessare l'attività.

Può infatti succedere che un titolare di una ditta si ritrovi nelle condizioni di non avere un figlio (o un nipote, comunque uno di famiglia) a cui passare la mano. O che magari questo parente ci sia, ma non abbia le intenzioni o la capacità necessarie a rilevare l'azienda. Ecco perché l'uovo di Colombo potrebbe essere quello di creare una sorta di centro di incontro come una volta si usava per i cuorisolitari. Da una parte coloro che ormai sono a un passo o due dalla pensione, dall'altra coloro - giovani, ma non solo - che avrebbero l'intenzione e le potenzialità per proseguire il percorso. Il tutto, trovando un accordo nel passaggio di testimone, con i benefici della continuità legata proprio a giro d'affari, fornitori, dipendenti e via dicendo.

Un'esperienza di questo genere è quella che sta cercando di mettere in piedi Confartigianato Torino, organizzando uno sportello permanente finalizzato proprio a sostenere il percorso di continuità d'impresa attraverso servizi di consulenza specifici (legali, amministrativi non solo) forniti da personale appositamente formato. Una possibilità offerta a tutte le imprese artigiane, non ne-

cessariamente associate. Lo sportello fa parte del progetto «Passaggio Generazionale» che sta censendo e mappando le aziende del Torinese che sono in condizioni di trasmissibilità di impresa. Obiettivo dello Sportello è quello di offrire una rilevazione delle esperienze maturate da chi ha effettuato, con esiti diversi, il percorso di trasmissione di impresa, raccogliendo spunti di riflessione utili per chi ha interesse a praticarlo: confrontandosi con chi l'ha messo in pratica sarà possibile giovare più utilmente dei servizi dello Sportello. «In questo modo - afferma Dino De Santis, presidente di Confartigianato Torino - si vuole contribuire ad incentivare e facilitare i titolari di azienda che vorrebbero andarsene in pensione senza però abbassare la saracinesca, ma trasmettendo l'azienda non necessariamente a persone di famiglia e che attraverso lo sportello potranno scoprire quale strada percorrere per realizzare l'obiettivo».

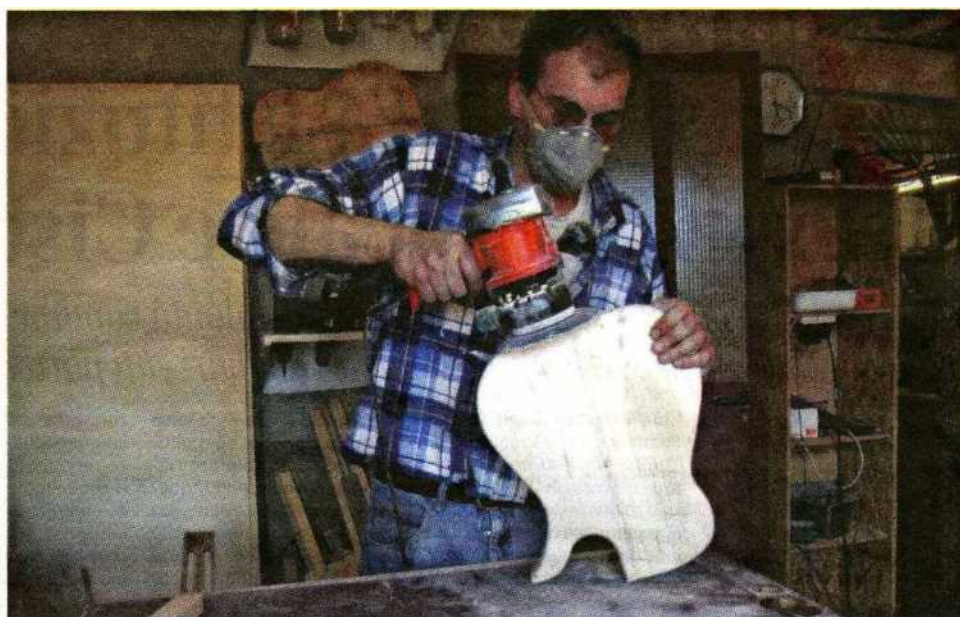
Il progetto è co-finanziato dall'Ente Camerale di Torino e attuato insieme ai partner Italia Lavoro e Centri per l'impiego di Torino e Provincia, utili per far meglio incontrare i portatori di esigenze complementari: i prossimi pensionati con aspiranti artigiani.

**Twitter: @SciuRmax**



**TEMA SCOTTANTE**

Il passaggio generazionale può risultare fatale per un'azienda artigiana. Sotto, il presidente di Confartigianato Torino, Dino De Santis





16

# “Nel centro storico di Cuneo tante botteghe artigiane”

## Workshop di cinquanta architetti e designer per idee e proposte

**I**dee e proposte. Riflettendo sulla parte medievale di Cuneo, pensando a come sta cambiando il centro storico e cosa potrebbe diventare. Fino a domani, 54 architetti e designer stanno ragionando sullo sviluppo di Cuneo vecchia. L'Ordine degli architetti e l'associazione Artur (in estate cura la rassegna artistica «Zooincittà») hanno organizzato il workshop «Idee in cantiere». Il presidente dell'Ordine Claudio Bonicco: «Decine di professionisti per 4 giorni si scambiano idee e proposte anche provocatorie, senza intenti critici, ma propositivi».

I professionisti sono coordinati da tre tutor, che suggeriscono e indirizzano. Prima del workshop avevano di Cuneo un'idea («Quella del visitatore occasionale» spiegano), ora valutano punti di forza e debolezza della città, eventuali trasfor-

mazioni. Uno dei tutor è Marco Rainò, torinese: «Organizzare gli spazi pubblici significa cambiare il modo di vivere delle persone. Cuneo è città introversa, geometrica. Abbiamo lavorato molto sui bordi, i confini che si affacciano sui due fiumi».

Il collega Subhash Mukerjee, origini indiane e studio professionale a Torino: «Via Roma deve davvero diventare un “salotto”? Nei centri storici stanno tornando botteghe e artigianato: a Cuneo esistono già, è un vantaggio. Mi sono piaciuti alcuni cortili».

Stefano Pujatti, anche lui, tutor: «Il primo impatto è di un centro storico poco vivace. La città vecchia, un centro che non è centro, si conclude con due distributori di benzina. Ci sono tanti aspetti dati per scontati. Ad esempio i portici: sono davvero ancora il luogo di passag-

gio o incontro? O via Roma pedonale: non è detto che sia la soluzione. Le vie pedonali funzionano quando sono strette, mentre via Roma è un passaggio molto largo, di scorrimento e distribuzione: un asse che attraversa la storia della città, fino verso la Francia». Alice Lusso, vicepresidente dell'Ordine provinciale: «Abbiamo dato 3 temi ai gruppi di professionisti: interventi specifici su via Roma; ambiti e percorsi del centro storico e infine il futuro di via Roma, pensando a vivibilità e fruibilità del centro».

Oggi laboratori e progettazioni, domani, alle 10, nello Spazio incontri di via Roma 15 la presentazione dei lavori elaborati durante il workshop. Alle 18, la proclamazione dei vincitori da parte del Comitato scientifico. I progetti migliori saranno esposti a luglio e agosto nell'ambito di Zooincittà.





ALBERTO CUCCHIETTI



**Quattro  
giorni**  
Sopra  
i tre tutor  
che  
coordinano  
il lavoro  
del gruppo  
di  
professionisti